

*Aler.* Dove respira  
l'amato bene,  
non sento il peso  
di mie catene,  
per me la morte  
terror non ha.

*Ott.* Dove respira  
l'amato bene,  
non senti il peso  
di tue catene,

te poi la morte  
trémar farà.

*Aler.* Là nell' estremo istante  
ad onta tua, crudele,  
intrepido, e fedele  
tu mi vedrai spirar.

*Ott.* Là nell' estremo istante,  
sordo alle tue querele,  
terribile, e crudele,  
io ti vedrò spirar.

---

## Zweiter Theil.

---

*Ouverture*, von Righini.

*Scene und Arie*, mit *Chor*, von Marco Portogallo. Die  
Solo-Parthie gesungen von *Mad. Werner*.

### *Recitativo.*

In quale orrendo io caddi  
abisso di sventure? Il caro mio  
è degno di pietà. La sola immagine  
che il mio ben non sia salvo,  
della morte è peggiore.  
Sono fuori di me, mancar mi sento  
del mio non v'è più barbaro tormento.

### *Aria.*

Per queste amare lacrime,  
per questo mio martiro  
ah, salvo in lui che adoro,  
l'anima del mio ben.

### *Coro.*

Sospenda tante lacrime,  
di speme è un raggio almen.

Da fier tormento orribile  
sento squarciarsi il core.  
Che acerbo caso è il mio,  
vedermi in tanto orrore!  
Oh Dio!  
Ma la mia colpa è amore,  
e chiedo pietà di te.